

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCAMI: UN TERRITORIO DA SCOPRIRE E VALORIZZARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma COMUNITÀ VIVE E CONSAPEVOLI che persegue l'obiettivo dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite di “**rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**”, il progetto **EducAMI: un territorio da scoprire e rispettare**, realizza attività di tutela e valorizzazione delle culture locali e la conoscenza del territorio nelle sue diverse sfaccettature. **Attività outdoor, educazione ambientale, turismo lento e cultura diventano in questo modo i filoni trainanti di un modello di sviluppo locale che contribuisce e rende il territorio sicuro, inclusivo e sostenibile.**

Si rafforza altresì la coesione sociale, avvicinando i cittadini alle istituzioni attraverso tavoli partecipati, **in coerenza con l'ambito di azione volto alla crescita di resilienza delle comunità.**

È una co-progettazione con 6 sedi di attuazione:

- **Vivere la Fattoria A.S.D.** partecipa al progetto mettendo al centro di alcune attività la fattoria didattica che gestisce, avvicinando bambini e scolaresche alla natura e alla territorialità;
- **Roppolo (BI), Salussola (BI) e Cavaglià (BI).** I tre comuni dell'area di progetto collaborano alla realizzazione delle attività di valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità al servizio di un turismo alla gestione dei punti informativi e nelle attività di sensibilizzazione ambientale.
- **Scuola paritaria dell'Infanzia Opera Pia Moreno e Comitato Arci Biella-Ivrea-Vercelli,** promuove una maggiore conoscenza del contesto socio/culturale/ambientale del territorio, potenziando le attività esistenti (progetti educativi, laboratori, doposcuola, interscuola..)

Il filo conduttore è la collaborazione avviata nell'organizzazione e realizzazione di progetti educativi e piani di valorizzazione del territorio, anche nell'ottica di incrementare forme di turismo ambientalmente sostenibile e sensibilizzare la comunità, a partire dalle giovani generazioni, rendendola consapevole del valore del patrimonio culturale ed identitario del contesto geografico in cui le sedi operano.

● **Indicatori (situazione a fine progetto)**

<i>BISOGNI</i>	<i>AREA DI AZIONE</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>Ex ANTE</i>	<i>Ex POST</i>
1. valorizzare l'ambiente e il paesaggio per promuovere un'offerta turistica	SEDI DI ATTUAZIONE: tutte, agiscono in forma congiunta partecipando ai tavoli di programmazione			
	1.1. Rafforzare la rete di accoglienza e l'offerta di servizi per un turismo	N. stakeholder coinvolti nei tavoli di concertazione	10	20
		N. turisti che usufruiscono dei	1.500	2.000

sostenibile , ne consegue la necessità di articolare una rete tra le realtà locali e le istituzioni per essere più incisivi nel promuovere l'offerta turistica e nel riorganizzare le strategie di comunicazione con forme più dirette, coordinate e strutturate	<i>sostenibile</i>	servizi base organizzati dagli stakeholder coinvolti		
		N. passaggi turisti/escursionisti (tratto monitorato "Cammino d'Oropa")	3.200	5.000
	SEDI DI ATTUAZIONE: Comune di Roppolo, Comune di Salussola			
	1. 2 <i>ampliare i canali divulgativi e gestione di sportelli informativi e di accoglienza, in presenza, e di back office</i>	N. passaggi centri informativi - media settimanale.	20	40
		N. contatti backoffice – media settimanale (richieste info telefono mail)	30	50
BISOGNI	AREA DI AZIONE	INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
2. Conoscere e rispettare l'ambiente necessità di favorire percorsi educativi atti a promuovere una maggiore conoscenza del contesto socio/culturale/ambientale del territorio in cui si vive, potenziando le attività esistenti (progetti educativi, laboratori, doposcuola, interscuola,...) e offrire opportunità di scambio intergenerazionale per rispondere al bisogno di rafforzare la coesione sociale.	SEDI DI ATTUAZIONE: Opera Pia Moreno, Comune di Roppolo Comune di Cavaglià, Vivere la Fattoria — collaborano con l'Ist. <i>comprensivo Cavaglià</i>			
	2.1. <i>il doposcuola e le attività integrative per conoscere ed educare al rispetto dell'ambiente</i>	N. bambini Scuola dell'Infanzia Opera Pia Moreno	25	30
		N. bambini sezione Primavera Opera Pia	15	18
		N. bambini Scuola dell'Infanzia di Roppolo	35	40
		N. bambini scuola primaria (Ist. comprensivo Cavaglià)	40	60
	*SEDE DI ATTUAZIONE: Vivere la fattoria in collaborazione con Semi di Serra APS			
	2.2. <i>il rapporto uomo-natura-animale (*media giornaliera)</i>	N. Bambini delle scuole*	20	25
		N. Bambini dei centri estivi*	15	20
		N. adolescenti*	10	12
	*SEDE DI ATTUAZIONE: Opera Pia Moreno, ARCI Biella - Ivrea, Comune di Roppolo, Comune di Salussola, in collaborazione con l'Associazione Serra Morena per l'azione 2.3.1.e con <i>Associazione Amici della Via Francigena di Santhià per l'azione 2.3.3</i>			
	2.3. <i>visite guidate per conoscere il territorio (*media mensile)</i>	N. classi primaria coinvolte nelle attività	12	15
		N. classi secondaria 1° e 2° coinvolte nelle attività	10	15
		N. sezioni Infanzia coinvolte nelle attività	4	8
		N. *visitatori Museo dell'oro e della pietra	20	50
		N. * partecipanti Visite guidate (5 sentieri)	25	40
		N. * partecipanti ai laboratori presso Museo	15	25
	*SEDE DI ATTUAZIONE: Comune di Cavaglià collabora con la scuola dell'Infanzia "Alfonso Tua" di Cavaglià			
2.4. <i>spazio biblioteca e centro anziani per diffondere l'informazione e avvicinare le persone al territorio, in particolare alla sua storia.</i>	N. volontari coinvolti nella gestione della biblioteca	6	10	
	N. cittadini che frequentano la biblioteca	50	80	
	N. bambini e ragazzi coinvolti nelle attività	80	100	
	N. anziani che frequentano il Centro aperto diurno	40	60	

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
<p>Gli operatori volontari in servizio civile di tutte le sedi di attuazione saranno impiegati nelle attività qui di seguito descritte, sia nella gestione di procedure di ufficio anche attraverso attività svolte da remoto, sia a livello operativo nelle attività in campo. Saranno coinvolti nella programmazione di eventi e nelle varie forme di comunicazione verso l'interno e l'esterno. Saranno altresì di supporto nelle attività di animazione territoriale e nel coinvolgimento della comunità in azioni di cittadinanza attiva. Opereranno sia in gruppo sia individualmente presso le singole sedi di progetto e/o sul campo. In relazione alle azioni descritte nel precedente box 5.1, gli operatori volontari in Servizio Civile, saranno impegnati in attività che contribuiranno ad accrescere le loro competenze alimentando l'abilità manuale, il lavoro di ricerca, la capacità relazionale e il lavorare in gruppo.</p> <p>Si precisa che le attività descritte nel precedente box 5.1 e non svolte dagli operatori volontari in servizio civile, verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 5.4.</p>	
SEDE DI ATTUAZIONE VIVERE LA FATTORIA: 2 OPERATORI VOLONTARI IN SCU	
Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU
<u>Area di azione 1.1 Rafforzare la rete di accoglienza e l'offerta di servizi per un turismo sostenibile</u>	
Azione 1.1.1. L'offerta turistica sostenibile e di prossimità	
1.1.1.1 Individuazione degli stakeholder con i quali interagire e formazione del tavolo di concertazione	Non sono coinvolti direttamente, ma partecipano agli incontri e alla programmazione generale, al fine di essere informati sugli obiettivi e stabilire il contatto con i vari soggetti coinvolti.
1.1.1.2 riunioni periodiche dei referenti delle sedi di attuazione con gli stakeholder per pianificare e condividere l'offerta dei servizi base per i turisti	
1.1.1.3 Definizione dei servizi (pernottamento e ristorazione) e localizzazione- mappatura con particolare riferimento al tratto della Francigena "Cammino d'Oropa"	Di supporto nella realizzazione e diffusione del materiale promozionale.
1.1.1.4 realizzazione di materiali promozionale	
Azione 1.1.2. cura e manutenzione della segnaletica e della sentieristica	
1.1.2.1. Sopralluoghi e ricognizione, verifica della segnaletica e della percorribilità dei sentieri	Periodicamente partecipano ai sopralluoghi per verificare lo stato di percorribilità dei sentieri e pianificare azioni di ripristino e mantenimento della segnaletica con fotografie e posizionamento mappale.
1.1.2.2. definire un piano annuale degli interventi e calendarizzare le giornate di manutenzione territoriale	
1.1.2.3. Pubblicizzazione delle giornate di manutenzione, coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza con particolare attenzione ai giovani locali	Partecipano alle forme di sensibilizzazione della cittadinanza e al coinvolgimento di altri giovani locali. Sono di supporto nella preparazione dei materiali e delle attrezzature, negli aspetti logistici e nella registrazione dei partecipanti.
1.1.2.4. registrazione dei partecipanti raccolta adesioni	
1.1.2.5. Preparazione dei materiali e delle attrezzature e organizzazione delle squadre di intervento	
1.1.2.6. Realizzazione delle giornate di manutenzione e documentazione	Partecipano attivamente, documentano gli interventi di mantenimento della sentieristica e segnaletica, documentano l'azione
<u>Area di azione 2.1. il doposcuola e le attività integrative per conoscere ed educare al rispetto dell'ambiente</u>	
Azione 2.1.1 Educazione ambientale: percorsi di osservazione e di esplorazione nel pre e post scuola	
2.1.1.1. definire le classi (scuola primaria) e i plessi (scuola dell'infanzia) nei quali attivare il percorso educativo di affiancamento per tutto l'anno scolastico	Non sono coinvolti
2.1.1.2. incontri con gli insegnanti per condividere approccio e metodologia e presentazione ai genitori del percorso	Un operatore volontario in SCU è coinvolto nello studio e approfondimento della metodologia e dei contenuti oggetto delle proposte educative. Partecipa agli incontri con i genitori
2.1.1.3. accoglienza dei bambini nell'orario prima e dopo l'ordinario inizio delle attività curriculari e realizzazione di quanto pianificato	Affiancamento agli insegnanti nelle attività programmate nel post scuola. Partecipa agli incontri di verifica e monitoraggio
2.1.1.4. monitoraggio con gli insegnanti in itinere	
2.1.1.5. preparazione e realizzazione di momenti di restituzione rivolti alle famiglie	Prepara il materiale e segue i bambini nella fase di preparazione della restituzione alle famiglie.
Azione 2.1.2. laboratori e percorsi esperienziali in orario scolastico (interscuola)	
2.1.2.1. definire il programma e la metodologia dei laboratori	Un operatore volontario in SCU è coinvolto nello studio e approfondimento della metodologia e dei

2.1.2.2. incontri con le insegnanti dei plessi coinvolti per condividere le proposte laboratoriali, i contenuti, la metodologia e la durata dei laboratori	contenuti oggetto delle proposte educative e a seguire nella preparazione dei materiali.
2.1.2.3. pianificare il calendario e preparare i materiali necessari per lo svolgimento dei laboratori	Mantiene il contatto con i docenti per definire il calendario degli interventi in classe.
2.1.2.4. fase realizzativa dei laboratori	partecipa e affianca gli insegnanti nelle attività di laboratorio in classe
2.1.2.5. verifica e monitoraggio in itinere con gli insegnanti di quanto realizzato	Partecipa ai momenti di confronto e monitoraggio con gli insegnanti. Si occupa della documentazione e di organizzare il momento di restituzione alle famiglie
2.1.2.6. organizzazione della restituzione alle famiglie	
<u>Area di azione 2.2. il rapporto uomo-natura-animale</u>	
Azione 2.2.1 Visita e attività alla Fattoria Didattica	
2.2.1.1. Programmazione da parte di Vivere la fattoria delle proposte didattiche e modalità di iscrizione/adesione	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa e della pubblicizzazione e diffusione delle proposte, mantiene i contatti con i vari referenti e registra le adesioni inserendo nel calendario le visite. Realizza video e fotografie di documentazione
2.2.1.2. diffusione delle proposte, contatti con le scuole e i centri estivi, raccolta delle iscrizioni	
2.2.1.3. pianificare del calendario delle visite e segreteria organizzativa	
2.2.1.4. accoglienza dei gruppi e presentazione delle attività con gli animali	Entrambi gli operatori volontari in SCU sono coinvolti nell'accoglienza e gestione dei gruppi in affiancamento agli educatori.
2.2.1.5. fase realizzativa e relativa documentazione	
2.2.1.6. cura degli animali e del loro ricovero	Un operatore volontario in SCU aiuta nella somministrazione del cibo e ricambio acqua agli animali, della strigliatura e pulizia dei loro ricoveri
SEDI DI ATTUAZIONE Comune di Roppolo: 2 operatore volontari in SCU	
Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU
<u>Area di azione 1.1 Rafforzare la rete di accoglienza e l'offerta di servizi per un turismo sostenibile</u>	
Azione 1.1.1. L'offerta turistica	
1.1.1.1 Individuazione degli stakeholder con i quali interagire e formazione del tavolo di concertazione	Non sono coinvolti direttamente, ma partecipano agli incontri e alla programmazione generale, al fine di essere informati sugli obiettivi e stabilire il contatto con i vari soggetti coinvolti.
1.1.1.2 riunioni periodiche dei referenti delle sedi di attuazione con gli stakeholder per pianificare e condividere l'offerta dei servizi base per i turisti	
1.1.1.3 Definizione dei servizi (pernottamento e ristorazione) e localizzazione- mappatura con particolare riferimento al tratto della Francigena "Cammino d'Oropa"	Un operatore volontario in SCU è di supporto nella raccolta dati dei servizi e nella realizzazione e diffusione del materiale promozionale. Si occupa, contattando gli stakeholder, della raccolta dati delle presenze di turisti
1.1.1.4 realizzazione di materiali promozionale	
1.1.1.3 Raccolta dati delle presenze di visitatori e turisti nelle strutture di pernottamento inseriti nella rete	
Azione 1.1.2. cura e manutenzione della segnaletica e della sentieristica	
1.1.2.1. Sopralluoghi e ricognizione, verifica della segnaletica e della percorribilità dei sentieri	Periodicamente partecipano ai sopralluoghi per verificare lo stato di percorribilità dei sentieri e pianificare azioni di ripristino e mantenimento della segnaletica con fotografie e posizionamento mappale.
1.1.2.2. definire un piano annuale degli interventi e calendarizzare le giornate di manutenzione territoriale	
1.1.2.3. Pubblicizzazione delle giornate di manutenzione, coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza con particolare attenzione ai giovani locali	Partecipano alle forme di sensibilizzazione della cittadinanza e al coinvolgimento di altri giovani locali. Sono di supporto nella preparazione dei materiali e delle attrezzature, negli aspetti logistici e nella registrazione dei partecipanti.
1.1.2.4. registrazione dei partecipanti raccolta adesioni	
1.1.2.5. Preparazione dei materiali e delle attrezzature e organizzazione delle squadre di intervento	
1.1.2.6. Realizzazione delle giornate di manutenzione e documentazione	Partecipano attivamente documentano gli interventi di mantenimento della sentieristica e segnaletica, documentano l'azione
<u>Area di azione 1.2 Ampliare i canali divulgativi e gestione di sportelli informativi e di accoglienza, in presenza e di back office)</u>	
Azione 1.2.1 Info Point	
1.2.1.1. Definizione degli orari di apertura e dei turni di presenza dell'ufficio informativo	Turni di presenza in base agli orari del punto informativo

1.2.1.2. Reperire e predisporre i materiali necessari per diffondere servizi e informazioni sulle caratteristiche del territorio, gli eventi, beni materiali, ecc...	Si occupano della preparazione e distribuzione del materiale informativo e degli itinerari.
1.2.1.3. Front office, relazione diretta con l'utenza, accoglienza ed erogazione delle informazioni richieste, distribuzione del materiale a disposizione, su richiesta prenotazione per dormire e mangiare	Contribuiscono a informare turisti e visitatori sui servizi presenti a registrare le prenotazioni accordandosi con gli operatori locali, forniscono indicazioni sui servizi sia front office sia back office
1.2.1.4. Back office, segreteria per informazioni e prenotazione servizi	
1.2.1.5. registrazione dei passaggi ai punti informativi e contatti backoffice (telefonate, e-mail, wapp, ..)	Di supporto nella raccolta dei dati e nella loro elaborazione e sintesi
<u>Area di azione 2.1. il doposcuola e le attività integrative per conoscere ed educare al rispetto dell'ambiente</u>	
Azione 2.1.1 Educazione ambientale: percorsi di osservazione e di esplorazione nel pre e post scuola	
2.1.1.1. definire le classi (scuola primaria) e i plessi (scuola dell'infanzia) nei quali attivare il percorso educativo di affiancamento per tutto l'anno scolastico	Non sono coinvolti
2.1.1.2. incontri con gli insegnanti per condividere approccio e metodologia e presentazione ai genitori del percorso	Sono coinvolti nello studio e approfondimento della metodologia e dei contenuti oggetto delle proposte educative. Partecipano agli incontri con i genitori
2.1.1.3. accoglienza dei bambini nell'orario prima e dopo l'ordinario inizio delle attività curriculari e realizzazione di quanto pianificato	Affiancamento agli insegnanti nelle attività programmate nel post scuola. Partecipano agli incontri di verifica e monitoraggio
2.1.1.4. monitoraggio con gli insegnanti in itinere	
2.1.1.5. preparazione e realizzazione di momenti di restituzione rivolti alle famiglie	Preparano il materiale e seguono i bambini nella fase di preparazione della restituzione alle famiglie.
Azione 2.1.2. laboratori e percorsi esperienziali in orario scolastico (interscuola)	
2.1.2.1. definire il programma e la metodologia dei laboratori	Un operatore volontario in SCU è coinvolto nello studio e approfondimento della metodologia e dei contenuti oggetto delle proposte educative e a seguire nella preparazione dei materiali.
2.1.2.2. incontri con le insegnanti dei plessi coinvolti per condividere le proposte laboratoriali, i contenuti, la metodologia e la durata dei laboratori	
2.1.2.3. pianificare il calendario e preparare i materiali necessari per lo svolgimento dei laboratori	Si occupa della segreteria organizzativa e registra le adesioni. Mantiene il contatto con i docenti per definire il calendario degli interventi in classe.
2.1.2.4. fase realizzativa dei laboratori	partecipa e affianca gli educatori nelle attività di laboratorio in classe
2.1.2.5. verifica e monitoraggio in itinere con gli insegnanti di quanto realizzato	Partecipa ai momenti di confronto e monitoraggio con gli insegnanti e si occupa della documentazione e di organizzare il momento di restituzione alle famiglie
2.1.2.6. organizzazione della restituzione alle famiglie	
<u>Area di azione 2.3. visite guidate per conoscere il territorio</u>	
Le diverse escursioni e visite guidate saranno organizzate nel corso dell'anno scolastico per le classi, in relazione alle esigenze e alla programmazione didattica. Allo stesso modo saranno organizzate escursioni e/o passeggiate per i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout,..) si prevede l'accompagnamento di piccoli gruppi di turisti	
Azione 2.3.1 Esplorare, osservare e conoscere	
2.3.1.1. definire il programma delle visite guidate, realizzare il materiale per la divulgazione e pubblicizzare	Un operatore volontario in SCU partecipa alla definizione e presentazione delle visite guidate e del materiale divulgativo.
2.3.1.2. contattare le scuole, i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout, ...), i punti informativi dislocati nel territorio e inviare le proposte delle visite guidate	Segreteria organizzativa: registra le adesioni e mantiene i contatti con i referenti dei gruppi interessati alle visite guidate. Fornisce informazioni logistiche. Partecipa agli incontri preparatori.
2.3.1.3. raccogliere le adesioni, definire il calendario degli incontri con gli insegnanti e gli educatori per condividere contenuti, metodologia, logistica e durata dell'uscita	
2.3.1.4. raccogliere e gestire le iscrizioni di gruppi di turisti, calendario e logistica	
2.3.1.5. realizzazione delle visite guidate	Affianca la guida nell'accompagnamento delle classi e dei gruppi nelle escursioni e alle visite dei beni. Si occupa della documentazione video-fotografica
2.3.1.6. documentazione	
Azione 2.3.2. Alla scoperta degli alberi monumentali	

2.3.2.1. definire i laboratori da realizzare in classe e nell'uscita e predisporre i materiali di supporto alla conoscenza degli alberi (schede, ppt, ...)	Un operatore volontario in SCU partecipa alla definizione e presentazione delle visite guidate e del materiale divulgativo.
2.3.2.2. preparare il materiale promozionale, contattare le scuole, i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout, ...) e inviare le proposte	Affianca il grafico e si occupa della divulgazione del materiale pubblicitario realizzato. Raccoglie e registra le adesioni, con l'agronomo pianifica il calendario.
2.3.2.3. raccogliere le adesioni, pianificare il calendario	
2.3.2.4. incontri con gli insegnanti e gli educatori per condividere contenuti, metodologia e durata del laboratorio	Partecipa agli incontri
2.3.2.5. in aula: presentazione di immagini di esemplari monumentali, caratteristiche botaniche ed ecologiche, elenco degli Alberi Monumentali d'Italia, l'importanza della tutela	Affianca l'agronomo nelle attività in aula e all'aperto. Di aiuto nella compilazione delle schede di segnalazione.
2.3.2.6. all'aperto: fornire gli strumenti per riconoscere e registrare, attraverso apposite schede, alberi "speciali" che si incontrano durante l'uscita	
2.3.2.7. compilare, eventualmente, una scheda di "segnalazione" per registrare un nuovo albero potenzialmente idoneo ad essere inserito nell'elenco degli alberi monumentali	
SEDE DI ATTUAZIONE COMUNE DI CAVAGLIA' 1 operatore volontario in SCU	
Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU
<u>Area di azione 1.1 Rafforzare la rete di accoglienza e l'offerta di servizi per un turismo sostenibile</u>	
Azione 1.1.1. L'offerta turistica sostenibile e di prossimità	
1.1.1.1 Individuazione degli stakeholder con i quali interagire e formazione del tavolo di concertazione	Non è coinvolto direttamente, ma partecipa agli incontri e alla programmazione generale, al fine di essere informato sugli obiettivi e stabilire il contatto con i vari soggetti coinvolti.
1.1.1.2 riunioni periodiche dei referenti delle sedi di attuazione con gli stakeholder per pianificare e condividere l'offerta dei servizi base per i turisti	
1.1.1.3 Definizione dei servizi (pernottamento e ristorazione) e localizzazione- mappatura con particolare riferimento al tratto della Francigena "Cammino d'Oropa"	Di supporto nella raccolta dati dei servizi e nella realizzazione e diffusione del materiale promozionale.
1.1.1.4 realizzazione di materiali promozionale	
1.1.1.3 Raccolta dati delle presenze di visitatori e turisti nelle strutture di pernottamento inseriti nella rete	
Azione 1.1.2. cura e manutenzione della segnaletica e della sentieristica	
1.1.2.1. Sopralluoghi e ricognizione, verifica della segnaletica e della percorribilità dei sentieri	Periodicamente partecipa ai sopralluoghi per verificare lo stato di percorribilità dei sentieri e pianificare azioni di ripristino e mantenimento della segnaletica con fotografie e posizionamento mappale.
1.1.2.2. definire un piano annuale degli interventi e calendarizzare le giornate di manutenzione territoriale	
1.1.2.3. Pubblicizzazione delle giornate di manutenzione, coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza con particolare attenzione ai giovani locali	Partecipa alle forme di sensibilizzazione della cittadinanza e al coinvolgimento di altri giovani locali. È di supporto nella preparazione dei materiali e delle attrezzature, negli aspetti logistici e nella registrazione dei partecipanti.
1.1.2.4. registrazione dei partecipanti raccolta adesioni	
1.1.2.5. Preparazione dei materiali e delle attrezzature e organizzazione delle squadre di intervento	
1.1.2.6. Realizzazione delle giornate di manutenzione e documentazione	Partecipa attivamente e documenta l'azione
<u>Area di azione 2.1. il doposcuola e le attività integrative per conoscere ed educare al rispetto dell'ambiente</u>	
Azione 2.1.2. laboratori e percorsi esperienziali in orario scolastico (interscuola)	
2.1.2.1. definire il programma e la metodologia dei laboratori	È coinvolto nello studio e approfondimento della metodologia e dei contenuti oggetto delle proposte educative e a seguire nella preparazione dei materiali.
2.1.2.2. incontri con le insegnanti dei plessi coinvolti per condividere le proposte laboratoriali, i contenuti, la metodologia e la durata dei laboratori	
2.1.2.3. pianificare il calendario e preparare i materiali necessari per lo svolgimento dei laboratori	Si occupa della segreteria organizzativa e registra le adesioni. Mantiene il contatto con i docenti per definire il calendario degli interventi in classe.
2.1.2.4. fase realizzativa dei laboratori	partecipano e affiancano gli educatori nelle attività di laboratorio in classe
2.1.2.5. verifica e monitoraggio in itinere con gli insegnanti di quanto realizzato	Partecipano ai momenti di confronto e monitoraggio con gli insegnanti. Un operatore volontario in SCU si occupa della documentazione e di organizzare il momento di restituzione alle famiglie
2.1.2.6. organizzazione della restituzione alle famiglie	

<u>Area di azione 2.4. spazio biblioteca e centro anziani per diffondere l'informazione e avvicinare le persone al territorio, in particolare alla sua storia.</u>	
Azione 2.4.1. gestione della biblioteca. Aperta, a cura di volontari, in 3 giorni della settimana orari sabato dalle 9.00 alle 12.00; mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00; venerdì dalle 14.00 alle 18.00	
2.4.1.1. individuazione e coinvolgimento di ulteriori volontari per accrescere il servizio	Collabora con il responsabile dell'Amministrazione Comunale nell'individuazione dei cittadini disponibili a dedicare parte del loro tempo alla biblioteca e nel creare un calendario delle disponibilità e tenerlo aggiornato
2.4.1.2. definizione dei turni e degli orari di apertura della biblioteca	
2.4.1.3. accoglienza utenti, registrazione dei libri in prestito e loro restituzione	E' di riferimento e aiuto in tutte le fasi di gestione della biblioteca.
2.4.1.4. ordine dei libri alla sede centrale del Sistema Bibliotecario	si occupa della catalogazione dei libri e verifica la loro corretta collocazione negli scaffali
2.4.1.5. catalogazione dei libri	
Azione 2.4.2. Laboratori in biblioteca per bambini e ragazzi	
2.4.2.1. incontri di gruppo per delineare proposte per coinvolgere le scuole, i giovani, i cittadini	partecipa agli incontri per individuare e promuovere nuove proposte volte all'avvicinamento della lettura Si occupa della realizzazione e divulgazione delle varie proposte
2.4.2.2. promozione e diffusione delle proposte	
2.4.2.3. incontri a tema, letture animate per bambini, racconti della storia del paese	Partecipa a tutte le attività previste e della documentazione video-fotografica
2.4.2.4. documentazione e realizzazione video, fotografie	
Azione 2.4.3. Scambio intergenerazionale Il centro diurno per anziani di Cavaglià aperto, a cura di volontari, in 5 giorni della settimana, dal lunedì al venerdì: 14.00 – 18.00	
2.4.3.1. incontro con gli anziani per programmare iniziative e passeggiate	Partecipa con l'educatore agli incontri con gli anziani per condividere le attività da programmare, cura il calendario e aspetti logistici
2.4.3.2. definire un calendario e aspetti logistici	
2.4.3.3. formazione gruppi e gestione delle iniziative programmate	Segue i gruppi nello svolgimento delle iniziative programmate
2.4.3.4. le storie e le memorie del paese: racconti e letture degli anziani ai bambini	
SEDE DI ATTUAZIONE SALUSSOLA 1 OPERATORE VOLONTARIO IN SCU	
Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU
<u>Area di azione 1.1 Rafforzare la rete di accoglienza e l'offerta di servizi per un turismo sostenibile</u>	
Azione 1.1.1. L'offerta turistica	
1.1.1.1 Individuazione degli stakeholder con i quali interagire e formazione del tavolo di concertazione	Non è coinvolto direttamente, ma partecipa agli incontri e alla programmazione generale, al fine di essere informato sugli obiettivi e stabilire il contatto con i vari soggetti coinvolti.
1.1.1.2 riunioni periodiche dei referenti delle sedi di attuazione con gli stakeholder per pianificare e condividere l'offerta dei servizi base per i turisti	
1.1.1.3 Definizione dei servizi (pernottamento e ristorazione) e localizzazione- mappatura con particolare riferimento al tratto della Francigena "Cammino d'Oropa"	Di supporto nella raccolta dati dei servizi e nella realizzazione e diffusione del materiale promozionale.
1.1.1.4 realizzazione di materiali promozionale	
1.1.1.3 Raccolta dati delle presenze di visitatori e turisti nelle strutture di pernottamento inseriti nella rete	
Azione 1.1.2. cura e manutenzione della segnaletica e della sentieristica	
1.1.2.1. Sopralluoghi e ricognizione, verifica della segnaletica e della percorribilità dei sentieri	Periodicamente partecipa ai sopralluoghi per verificare lo stato di percorribilità dei sentieri e pianificare azioni di ripristino e mantenimento della segnaletica con fotografie e posizionamento mappale.
1.1.2.2. definire un piano annuale degli interventi e calendarizzare le giornate di manutenzione territoriale	
1.1.2.3. Pubblicizzazione delle giornate di manutenzione, coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza con particolare attenzione ai giovani locali	Partecipa alle forme di sensibilizzazione della cittadinanza e al coinvolgimento di altri giovani locali. È di supporto nella preparazione dei materiali e delle attrezzature, negli aspetti logistici e nella registrazione dei partecipanti.
1.1.2.4. registrazione dei partecipanti raccolta adesioni	
1.1.2.5. Preparazione dei materiali e delle attrezzature e organizzazione delle squadre di intervento	
1.1.2.6. Realizzazione delle giornate di manutenzione e documentazione	Partecipa attivamente documentano gli interventi di mantenimento della sentieristica e segnaletica, documentano l'azione
<u>Area di azione 1.2 Ampliare i canali divulgativi e gestione di sportelli informativi e di accoglienza, in presenza e di back office)</u>	

Azione 1.2.1 Info Point	
1.2.1.1. Definizione degli orari di apertura e dei turni di presenza dell'ufficio informativo	Turni di presenza in base agli orari del punto informativo presso la biblioteca
1.2.1.2. Reperire e predisporre i materiali necessari per diffondere servizi e informazioni sulle caratteristiche del territorio, gli eventi, beni materiali, ecc...	Si occupa della preparazione e distribuzione del materiale informativo e degli itinerari.
1.2.1.3. Front office, relazione diretta con l'utenza, accoglienza ed erogazione delle informazioni richieste, distribuzione del materiale a disposizione, su richiesta prenotazione per dormire e mangiare	Contribuisce a informare turisti e visitatori sui servizi presenti a registrare le prenotazioni accordandosi con gli operatori locali, fornisce indicazioni sui servizi
1.2.1.4. Back office, segreteria per informazioni e prenotazione servizi	
1.2.1.5. registrazione dei passaggi ai punti informativi e contatti backoffice (telefonate, e-mail, wapp, ..)	Di supporto nella raccolta dei dati e nella loro elaborazione e sintesi
Area di azione 2.3. visite guidate per conoscere il territorio	
Le diverse escursioni e visite guidate saranno organizzate nel corso dell'anno scolastico per le classi, in relazione alle esigenze e alla programmazione didattica. Allo stesso modo saranno organizzate escursioni e/o passeggiate per i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout,..) si prevede l'accompagnamento di piccoli gruppi di turisti	
Azione 2.3.1 Esplorare, osservare e conoscere	
2.3.1.1. definire il programma delle visite guidate, realizzare il materiale per la divulgazione e pubblicizzare	Partecipa alla definizione e presentazione delle visite guidate e del materiale divulgativo.
2.3.1.2. contattare le scuole, i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout, ...), i punti informativi dislocati nel territorio e inviare le proposte delle visite guidate	Segreteria organizzativa: registra le adesioni e mantiene i contatti con i referenti dei gruppi interessati alle visite guidate. Fornisce informazioni logistiche. Partecipa agli incontri preparatori.
2.3.1.3. raccogliere le adesioni, definire il calendario degli incontri con gli insegnanti e gli educatori per condividere contenuti, metodologia, logistica e durata dell'uscita	
2.3.1.4. raccogliere e gestire le iscrizioni di gruppi di turisti, calendario e logistica	
2.3.1.5. realizzazione delle visite guidate	Affianca la guida nell'accompagnamento delle classi e dei gruppi nelle escursioni e alle visite dei beni. Si occupa della documentazione video-fotografica
2.3.1.6. documentazione	
Azione 2.3.2. Alla scoperta degli alberi monumentali	
2.3.2.1. definire i laboratori da realizzare in classe e nell'uscita e predisporre i materiali di supporto alla conoscenza degli alberi (schede, ppt, ...)	Partecipa alla definizione e presentazione delle visite guidate e del materiale divulgativo.
2.3.2.2. preparare il materiale promozionale, contattare le scuole, i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout, ...) e inviare le proposte	Affianca il grafico e si occupa della divulgazione del materiale pubblicitario realizzato. Raccoglie e registra le adesioni, con l'agronomo pianifica il calendario.
2.3.2.3. raccogliere le adesioni, pianificare il calendario	
2.3.2.4. incontri con gli insegnanti e gli educatori per condividere contenuti, metodologia e durata del laboratorio	Partecipa agli incontri
2.3.2.5. in aula: presentazione di immagini di esemplari monumentali, caratteristiche botaniche ed ecologiche, elenco degli Alberi Monumentali d'Italia, l'importanza della tutela	Affianca l'agronomo nelle attività in aula e all'aperto. Di aiuto nella compilazione delle schede di segnalazione.
2.3.2.6. all'aperto: fornire gli strumenti per riconoscere e registrare, attraverso apposite schede, alberi "speciali" che si incontrano durante l'uscita	
2.3.2.7. compilare, eventualmente, una scheda di "segnalazione" per registrare un nuovo albero potenzialmente idoneo ad essere inserito nell'elenco degli alberi monumentali	
Azione 2.3.3 Museo laboratorio dell'oro e della pietra	
Il Museo e le attività previste sono a cura del Comune di Salussola in collaborazione con l'associazione <i>Associazione Amici della Via Francigena di Santhià</i> . Il Museo prevederà un'apertura settimanale (4 ore nei 5 giorni infrasettimanali e 6 ore nei festivi) e apertura straordinaria su prenotazione per visite guidate.	
2.3.3.1. apertura al pubblico del museo e accoglienza visitatori	Si occupa di presidiare l'apertura del museo e dell'accoglienza dei visitatori. Fornisce informazioni ai turisti ed escursionisti su itinerari e beni materiali presenti
2.3.3.2. gestione punto informativo e registrazione delle prenotazioni per visite guidate e per laboratori didattici	
2.3.3.3. Accoglienza e accompagnamento dei gruppi nella visita al museo e	
2.3.3.4. realizzazione dei laboratori per le scuole	Collabora nella preparazione dei laboratori e affianca i responsabili nella loro realizzazione.

2.3.3.5. formazione docenti	Registrazione delle iscrizioni dei corsisti e partecipazione alla formazione
2.3.3.6. visite guidate dei Cinque sentieri tematici: il sentiero delle processioni campestri, la via dell'oro, la via verso i laghi, la via delle croci e della Torre, il percorso romanico. Antiche bilance e stadere.	Affiancamento nell'accompagnare i gruppi nelle visite guidate
SEDE DI ATTUAZIONE Opera Pia Moreno 1 OPERATORE VOLONTARIO IN SCU	
Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU
<u>Area di azione 1.1 Rafforzare la rete di accoglienza e l'offerta di servizi per un turismo sostenibile</u>	
Azione 1.1.1. L'offerta turistica sostenibile e di prossimità	
1.1.1.1 Individuazione degli stakeholder con i quali interagire e formazione del tavolo di concertazione 1.1.1.2 riunioni periodiche dei referenti delle sedi di attuazione con gli stakeholder per pianificare e condividere l'offerta dei servizi base per i turisti	Non è coinvolto direttamente, ma partecipa agli incontri e alla programmazione generale, al fine di essere informato sugli obiettivi e stabilire il contatto con i vari soggetti coinvolti.
<u>Area di azione 2.1. il doposcuola e le attività integrative per conoscere ed educare al rispetto dell'ambiente</u>	
Azione 2.1.1 Educazione ambientale: percorsi di osservazione e di esplorazione nel pre e post scuola	
2.1.1.1. definire le classi (scuola primaria) e i plessi (scuola dell'infanzia) nei quali attivare il percorso educativo di affiancamento per tutto l'anno scolastico	Non è coinvolto
2.1.1.2. incontri con gli insegnanti per condividere approccio e metodologia e presentazione ai genitori del percorso	È coinvolto nello studio e approfondimento della metodologia e dei contenuti oggetto delle proposte educative. Partecipa agli incontri con i genitori
2.1.1.3. accoglienza dei bambini nell'orario prima e dopo l'ordinario inizio delle attività curriculari e realizzazione di quanto pianificato 2.1.1.4. monitoraggio con gli insegnanti in itinere	Affiancamento agli insegnanti nelle attività programmate nel pre e post scuola. Partecipa agli incontri di verifica e monitoraggio
2.1.1.5. preparazione e realizzazione di momenti di restituzione rivolti alle famiglie	Prepara il materiale e seguono i bambini nella fase di preparazione della restituzione alle famiglie.
Azione 2.1.2. laboratori e percorsi esperienziali in orario scolastico (interscuola)	
2.1.2.1. definire il programma e la metodologia dei laboratori 2.1.2.2. incontri con le insegnanti dei plessi coinvolti per condividere le proposte laboratoriali, i contenuti, la metodologia e la durata dei laboratori	È coinvolto nello studio e approfondimento della metodologia e dei contenuti oggetto delle proposte educative e a seguire nella preparazione dei materiali.
2.1.2.3. pianificare il calendario e preparare i materiali necessari per lo svolgimento dei laboratori	Si occupa della segreteria organizzativa e registra le adesioni. Mantiene il contatto con i docenti per definire il calendario degli interventi in classe.
2.1.2.4. fase realizzativa dei laboratori	partecipa e affianca gli educatori nelle attività di laboratorio in classe
2.1.2.5. verifica e monitoraggio in itinere con gli insegnanti di quanto realizzato 2.1.2.6. organizzazione della restituzione alle famiglie	Partecipa ai momenti di confronto e monitoraggio con gli insegnanti. Si occupa della documentazione e di organizzare il momento di restituzione alle famiglie
<u>Area di azione 2.3. visite guidate per conoscere il territorio</u> Le diverse escursioni e visite guidate saranno organizzate nel corso dell'anno scolastico per le classi, in relazione alle esigenze e alla programmazione didattica. Allo stesso modo saranno organizzate escursioni e/o passeggiate per i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout,..) si prevede l'accompagnamento di piccoli gruppi di turisti	
Azione 2.3.1 Esplorare, osservare e conoscere	
2.3.1.1. definire il programma delle visite guidate, realizzare il materiale per la divulgazione e pubblicizzare	Partecipa alla definizione e presentazione delle visite guidate e del materiale divulgativo.
2.3.1.5. realizzazione delle visite guidate 2.3.1.6. documentazione	Affianca la guida nell'accompagnamento delle classi e dei gruppi nelle escursioni e alle visite dei beni. Si occupa della documentazione video-fotografica
SEDE DI ATTUAZIONE ARCI BIELLA-IVREA 1 OPERATORE VOLONTARIO IN SCU	
Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU
<u>Area di azione 1.1 Rafforzare la rete di accoglienza e l'offerta di servizi per un turismo sostenibile</u>	
Azione 1.1.1. L'offerta turistica sostenibile e di prossimità	
1.1.1.1 Individuazione degli stakeholder con i quali interagire e formazione del tavolo di concertazione	Non è coinvolto direttamente, ma partecipa agli incontri e alla programmazione generale, al fine di

1.1.1.2 riunioni periodiche dei referenti delle sedi di attuazione con gli stakeholder per pianificare e condividere l'offerta dei servizi base per i turisti	essere informato sugli obiettivi e stabilire il contatto con i vari soggetti coinvolti.
1.1.1.3 Definizione dei servizi (pernottamento e ristorazione) e localizzazione- mappatura con particolare riferimento al tratto della Francigena "Cammino d'Oropa" 1.1.1.4 realizzazione di materiali promozionale 1.1.1.3 Raccolta dati delle presenze di visitatori e turisti nelle strutture di pernottamento inseriti nella rete	Di supporto nella raccolta dati dei servizi e nella realizzazione e diffusione del materiale promozionale.
Azione 1.1.2. cura e manutenzione della segnaletica e della sentieristica	
1.1.2.1. Sopralluoghi e ricognizione, verifica della segnaletica e della percorribilità dei sentieri 1.1.2.2. definire un piano annuale degli interventi e calendarizzare le giornate di manutenzione territoriale	Periodicamente partecipa ai sopralluoghi per verificare lo stato di percorribilità dei sentieri e pianificare azioni di ripristino e mantenimento della segnaletica con fotografie e posizionamento mappale.
1.1.2.3. Pubblicizzazione delle giornate di manutenzione, coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza con particolare attenzione ai giovani locali 1.1.2.4. registrazione dei partecipanti raccolta adesioni 1.1.2.5. Preparazione dei materiali e delle attrezzature e organizzazione delle squadre di intervento	Partecipa alle forme di sensibilizzazione della cittadinanza e al coinvolgimento di altri giovani locali. È di supporto nella preparazione dei materiali e delle attrezzature, negli aspetti logistici e nella registrazione dei partecipanti.
1.1.2.6. Realizzazione delle giornate di manutenzione e documentazione	Partecipa attivamente e documenta gli interventi di mantenimento della sentieristica e segnaletica
Area di azione 2.3. visite guidate per conoscere il territorio	
Le diverse escursioni e visite guidate saranno organizzate nel corso dell'anno scolastico per le classi, in relazione alle esigenze e alla programmazione didattica. Allo stesso modo saranno organizzate escursioni e/o passeggiate per i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout,...) si prevede l'accompagnamento di piccoli gruppi di turisti	
Azione 2.3.1 Esplorare, osservare e conoscere	
2.3.1.1. definire il programma delle visite guidate, realizzare il materiale per la divulgazione e pubblicizzare	Partecipa alla definizione e presentazione delle visite guidate e del materiale divulgativo.
2.3.1.2. contattare le scuole, i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout, ...), i punti informativi dislocati nel territorio e inviare le proposte delle visite guidate 2.3.1.3. raccogliere le adesioni, definire il calendario degli incontri con gli insegnanti e gli educatori per condividere contenuti, metodologia, logistica e durata dell'uscita 2.3.1.4. raccogliere e gestire le iscrizioni di gruppi di turisti, calendario e logistica	Segreteria organizzativa: registra le adesioni e mantiene i contatti con i referenti dei gruppi interessati alle visite guidate. Fornisce informazioni logistiche. Partecipa agli incontri preparatori.
2.3.1.5. realizzazione delle visite guidate 2.3.1.6. documentazione	Affianca la guida nell'accompagnamento delle classi e dei gruppi nelle escursioni e alle visite dei beni. Si occupa della documentazione video-fotografica
Azione 2.3.2. Alla scoperta degli alberi monumentali	
2.3.2.1. definire i laboratori da realizzare in classe e nell'uscita e predisporre i materiali di supporto alla conoscenza degli alberi (schede, ppt, ...)	Partecipa alla definizione e presentazione delle visite guidate e del materiale divulgativo.
2.3.2.2. preparare il materiale promozionale, contattare le scuole, i centri estivi e gruppi vari (oratorio, scout, ...) e inviare le proposte 2.3.2.3. raccogliere le adesioni, pianificare il calendario	Affianca il grafico e si occupa della divulgazione del materiale pubblicitario realizzato. Raccoglie e registra le adesioni, con l'agronomo pianifica il calendario.
2.3.2.4. incontri con gli insegnanti e gli educatori per condividere contenuti, metodologia e durata del laboratorio	Partecipa agli incontri
2.3.2.5. in aula: presentazione di immagini di esemplari monumentali, caratteristiche botaniche ed ecologiche, elenco degli Alberi Monumentali d'Italia, l'importanza della tutela 2.3.2.6. all'aperto: fornire gli strumenti per riconoscere e registrare, attraverso apposite schede, alberi "speciali" che si incontrano durante l'uscita 2.3.2.7. compilare, eventualmente, una scheda di "segnalazione" per registrare un nuovo albero potenzialmente idoneo ad essere inserito nell'elenco degli alberi monumentali	Affianca l'agronomo nelle attività in aula e all'aperto. Di aiuto nella compilazione delle schede di segnalazione.
Partecipazione di tutte le SEDI DI ATTUAZIONE	
Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU

<i>Area di azione 1.1 Rafforzare la rete di accoglienza e l'offerta di servizi per un turismo sostenibile</i>	
Azione 1.1.1. L'offerta turistica sostenibile e di prossimità	
1.1.1.1 Individuazione degli stakeholder con i quali interagire e formazione del tavolo di concertazione 1.1.1.2 riunioni periodiche dei referenti delle sedi di attuazione con gli stakeholder per pianificare e condividere l'offerta dei servizi base per i turisti	Le sedi collaborano nell'individuazione e coinvolgimento dei vari stakeholder per definire un'offerta turistica di prossimità. Gli operatori volontari non sono coinvolti direttamente, ma partecipano agli incontri e alla programmazione generale, al fine di essere informati sugli obiettivi e stabilire il contatto con i vari soggetti coinvolti.
1.1.1.3 Definizione dei servizi (pernottamento e ristorazione) e localizzazione- mappatura con particolare riferimento al tratto della Francigena "Cammino d'Oropa" 1.1.1.4 realizzazione di materiali promozionale 1.1.1.3 Raccolta dati delle presenze di visitatori e turisti nelle strutture di pernottamento inseriti nella rete	Le sedi collaborano nella realizzazione di una mappatura dei servizi e nella definizione del materiale promozionale. Alcuni operatori volontari in SCU di tutte le sedi, sono supporto nella raccolta dati dei servizi e nella realizzazione e diffusione del materiale promozionale.
Azione 1.1.2. cura e manutenzione della segnaletica e della sentieristica	
1.1.2.1. Sopralluoghi e ricognizione, verifica della segnaletica e della percorribilità dei sentieri 1.1.2.2. definire un piano annuale degli interventi e calendarizzare le giornate di manutenzione territoriale	Le sedi collaborano nella definizione e realizzazione di interventi di manutenzione territoriale.. Gli operatori volontari in SCU delle sedi partecipano ai sopralluoghi per verificare lo stato di percorribilità dei sentieri e pianificare azioni di ripristino e mantenimento della segnaletica con fotografie e posizionamento mappale.
1.1.2.3. Pubblicizzazione delle giornate di manutenzione, coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza con particolare attenzione ai giovani locali 1.1.2.4. registrazione dei partecipanti raccolta adesioni 1.1.2.5. Preparazione dei materiali e delle attrezzature e organizzazione delle squadre di intervento	Gli operatori volontari in SCU delle sedi partecipano alle forme di sensibilizzazione della cittadinanza e al coinvolgimento di altri giovani locali. Sono di supporto nella preparazione dei materiali e delle attrezzature, negli aspetti logistici e nella registrazione dei partecipanti.
1.1.2.6. Realizzazione delle giornate di manutenzione e documentazione	Partecipano attivamente documentano gli interventi di mantenimento della sentieristica e segnaletica, documentano l'azione

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO: Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi: https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/ https://domandaonline.serviziocivile.it/</p>

<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 8 senza vitto e alloggio</p>
--

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Agli operatori volontari è richiesta: - flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali; - disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DPCM del 14.1.2019; - disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; - disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.</p> <p>Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni</p>

<p>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Colloquio Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali. Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti</p>
--

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *10 punti*

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza,

intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *9 punti*

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *6 punti*

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *5 punti*

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso

<p>alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso; - discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto; - lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco; - tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali; - tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive; - tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
--

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA	
Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore TOT. 10
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale 	8 ore

<p>- D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</p> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità ● Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali ● Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ● Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona ● Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ● Gestione delle situazioni di emergenza ● Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione ● Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali ● Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	<p>2 ore</p>
<p>Modulo B: trasversale alle varie azioni e attività</p>	

Contenuti: conoscenza delle sedi di attuazione del progetto	Ore totali 22
Modulo B - Sezione 1 Accoglienza e presentazione delle sedi di attuazione del progetto e del team di lavoro Il ruolo degli operatori volontari in SCU all'interno del progetto, compiti e responsabilità Presentazione del progetto e delle attività previste Descrizione del contesto socio - culturale in cui operano, storia, funzionamento attuale, attività e progetti sviluppati e in programma, obiettivi di potenziamento. Le esperienze condotte in rete, le alleanze e le collaborazioni locali (Istituzioni, organizzazioni di volontariato, operatori economici ecc. Cittadinanza attiva e partecipazione (volontariato, associazionismo, campi di volontariato, impegno sociale...) La cultura dell'inclusione, la differenza come valore, l'apertura all'altro e alla diversità Visita dei luoghi in cui opereranno i volontari in SCU	
Modulo C: caratteristiche e peculiarità del territorio di riferimento del progetto	
Contenuti: il Patrimonio culturale e il paesaggistico locale, i punti informativi	Ore totali 16
Ricognizione sul campo, visite guidate: i percorsi a piedi e in bicicletta, le strutture ricettive e produttori locali Realizzazione e divulgazione di materiali informativi. L'organizzazione e gestione di un infopoint e l'organizzazione degli eventi gestione biblioteca	
Modulo D L'educazione ambientale	
Contenuti <i>Il ruolo dell'educatore, dell'animatore e del facilitatore, lavorare in gruppo</i>	Ore totali 24
Il ruolo dell'educatore, dell'animatore e del facilitatore Progettare percorsi educativi rivolti ai giovani e al mondo della scuola, agli adulti Tecniche di animazione dei gruppi, giochi cooperativi, di ruolo e simulazione. Metodologia dell'educazione ambientale La complessità dei temi ambientali, proposte educative e metodologia: la raccolta differenziata, i rifiuti, l'energia, il dissesto idrogeologico, l'alimentazione sana, l'orticoltura, il rapporto uomo-animale Ideazione, programmazione e gestione di percorsi educativi e di laboratorio per le scuole	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
 COMUNITÀ VIVE E CONSAPEVOLI 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
 G- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
 Crescita della resilienza delle comunità

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>